

Un'embolia polmonare ha stroncato Raluca Ciobanu

Pubblicato: Sabato 17 Febbraio 2001

E' stata effettuata oggi l'autopsia sul corpo di Raluca Ciobanu, la giocatrice rumena di 25 anni della Pallamano Cassano trovata morta in casa giovedì scorso, in via Peschiera, a Cassano Magnago. La morte é stata provocata da un coagulo di sangue in un'arteria, originando un'embolia polmonare che è stata fatale alla ragazza. I sanitari che hanno eseguito l'autopsia, effettuata all'obitorio dell'ospedale S. Antonio Abate di Gallarate, si sono riservati 60 giorni di tempo per capire se la patologia poteva essere diagnosticata in tempo. Raluca Ciobanu aveva infatti svolto alcune visite ospedaliere a seguito di un infortunio occorso lo scorso 20 gennaio, durante uno scontro con il portiere della Pallamano Enna. La giocatrice rumena era caduta a terra riportando una forte contusione alla schiena. Non era svenuta ma non ricordava nulla dell'accaduto. Una serie di malesseri seguiti all'infortunio aveva convinto i dirigenti della società a fermare l'attività dell'atleta per qualche tempo. In questo periodo Raluca era volata in Romania dalla sua famiglia. Al ritorno, mercoledì, era stata accompagnata per un nuovo controllo all'ospedale di Busto Arsizio. Il magistrato della Procura della Repubblica di Busto Arsizio, Massimo Baraldo, ha inviato una serie di avvisi di garanzia ad alcuni medici che hanno visitato l'atleta. Si tratta comunque di atti dovuti, nell'ambito dell'inchiesta per accertare se esiste una relazione tra la morte della ragazza e l'infortunio del 20 gennaio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it